

PROSSIMAMENTE

L'ALTRA CULTURA DIVENTA PROTAGONISTA A GENOVA

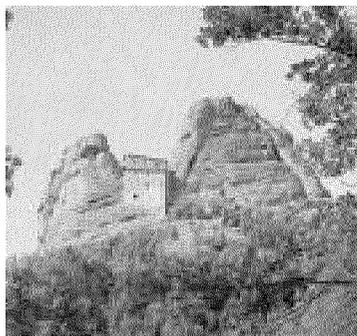
LUCIA COMPAGNINO

LA CULTURA da un altro punto di vista. Lanciano la loro provocazione, gli onorevoli Pdl Michele Scandroglio e Roberto **Cassinelli**, con un ciclo di sei incontri che si svolgeranno a Genova e nell'entroterra a scadenza bimestrale.

«Perché la cultura non è solo di sinistra e ci sono degli argomenti che la sinistra non ha voluto affrontare» spiega **Cassinelli**, membro della consulta nazionale del Pdl sul tema della Giustizia e responsabile nazionale del dipartimento sul diritto societario e fallimentare nonché fondatore dell'intergruppo parlamentare 2.0 che ha l'obiettivo di promuovere le politiche dell'innovazione nel Parlamento. «Ed è la cultura il nostro petrolio, non c'è neppure bisogno di spendere per estrarlo» gli fa eco Scandroglio, coordinatore regionale del Pdl in Liguria. Ecco allora il primo appuntamento della serie "L'altra cultura a Genova?", lunedì prossimo alle 17.30 nella sala lignea della biblioteca Berio si parlerà di culture a confronto a partire dal saggio di Giancarlo Lehner "La famiglia Gramsci in Russia" Mondadori, 366 pagine, 20 euro. Con l'autore interverrà Silvio Ferrari, già assessore provinciale e comunale all'istruzione e alla cultura, neo eletto nel consiglio d'amministrazione del Teatro Carlo Felice e Roberto Sinigaglia, docente di Storia dell'Europa Orientale all'Università di Genova. Modererà il giornalista del Secolo XIX Renato Tortarolo. Gli altri incontri, in data da definirsi, tratteranno di estetica urbana e di rapallizzazione: Begato vista come un'occasione di sviluppo perduta e la cementificazione selvaggia di Rapallo, ma anche Chiavari, con la domanda se sia del tutto negativa o se si possa attribuirle almeno il merito di aver fornito una casa rivierasca a prezzi accessibili a tanta borghesia degli anni Settanta. Poi si esplorerà il tema spinoso del centro storico, con le testimonianze di commercianti, politici, personaggi



Antonio Gramsci



Il castello della Pietra a Vobbia



Movida in piazza San Bernardo nel centro storico genovese

dello spettacolo e semplici cittadini, e quello della "glocalizzazione", con una proposta di agevolazioni fiscali per ripopolare l'entroterra. Infine, si parlerà di un gioiello poco conosciuto di quello stesso entroterra, il Castello della Pietra di Vobbia. A moderare gli incontri sono stati chiamati giornalisti come Sergio Farinelli e Davide Lentini, Donatella Alfonso, Paolo De Toterò e Massimiliano Lussana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA